

PANE DI GIUDA

Vorrei d'amore vederti già fuori
dalle catacombe al tuo dolore. scavate sul crinale di ogni fosso.
urlando verbi e nuziali diverbi. come nel falso delitto di quel film.
senza più sangue in carne li travasi. su velluti e calvari coniugali.
per tornare agli scuri davanzali.
Vorrei d'amore vederti già fuori
dall'amaro mosaico della mente. rasata a falli dalla mano manca.
per ben condire di giuda i tre pani. dell'ultima cena d'amor profano.
affettando la diritta costola. e spacciando l'ultimo gramo avanzo.
con le parvenze di un volto miraggio.
Vorrei d'amore vederti già fuori. dai piovorni di del mio viaggio.